

**Programma di insegnamento del prof. *Umberto Carabelli*  
per il corso di *Diritto della politica sociale comunitaria* per l'a.a. *2012-13***

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN *RELAZIONI INTERNAZIONALI*

**Titolo del corso:** *Diritto della politica sociale comunitaria*

**Crediti attribuiti all'insegnamento:** *8*

**Semestre nel quale è svolto l'insegnamento:** *Secondo*

**Collocazione dell'insegnamento nel corso di studi:**

- anno di riferimento: *Secondo*
- grado di obbligatorietà: *Insegnamento a scelta*
- propedeuticità formali (obblighi normativi) e sostanziali (opportunità, suggerimenti per lo studio) eventualmente esistenti a monte e a valle dell'insegnamento: *Nessuna*

**Obiettivi del corso (risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire):** *Il corso si articolerà in due parti: una generale, finalizzata a far acquisire agli studenti un quadro ampio e sistematico del diritto sociale dell'UE, quale evolutosi dal 1957 ad oggi; una speciale, la quale intende offrire agli studenti un'approfondita riflessione sul complesso rapporto tra le libertà economiche fondamentali sancite nel Trattato UE e i diritti sociali fondamentali di sciopero e contrattazione collettiva, a seguito di alcune recenti sentenze della Corte di giustizia.*

**Contenuti del corso:** *Si v. il Programma allegato*

**Organizzazione del corso (eventuale suddivisione in moduli):** *Il corso comincerà nella settimana dell'11-17 marzo 2013. Le lezioni avranno la durata di due ore ciascuna e si terranno per tre giorni alla settimana (giorni e orari da definirsi sulla base della disponibilità di aule). Saranno organizzati alcuni seminari con la partecipazione di esperti della materia, italiani e stranieri.*

**Bibliografia essenziale per lo studio della disciplina:**

- 1) Roccella M. – Treu T., *Diritto del lavoro dell'Unione europea*, CEDAM, Padova 2012 (devono essere escluse le seguenti parti: pp. 53-88; 181-234; 281-286; 469-fine libro);
- 2) Carabelli U., *Europa dei mercati e conflitto sociale*, Cacucci, Bari, 2009, pp. 111-206;
- 3) Carabelli U., *Il contrasto tra le libertà economiche fondamentali e i diritti di sciopero e di contrattazione collettiva nella recente giurisprudenza della Corte di giustizia: il sostrato ideologico e le implicazioni giuridiche del principio di equivalenza gerarchica*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2011, p. 217 ss.

**Notizie su eventuali prove intermedie, prove esonerative ed esami finali e sulle loro modalità di svolgimento:** *Nessuna*

**Avvertenze e suggerimenti per gli studenti in debito d'esame e per quelli fuori corso:** *Nessuna*

**Lingua di insegnamento:** *Italiano*

**Forme di assistenza allo studio eventualmente previste:** *Ricevimento degli studenti negli orari indicati dal docente; supporto tutoriale da parte dei ricercatori del Dipartimento.*

## Allegato

Prof. Umberto Carabelli

### Programma del Corso di Diritto della politica sociale comunitaria per l'a.a. 2012/13

#### A) Parte generale – Nozioni di diritto sociale europeo.

##### 1) Evoluzione storica del diritto sociale europeo, dalle origini ad oggi.

- Le finalità economiche costitutive della CEE e il Trattato di Roma: la c.d. 'frigidità sociale' della Comunità, all'atto della sua originaria istituzione. La libertà di circolazione dei lavoratori e la parità di trattamento retributivo dei lavoratori di sesso maschile e femminile. Il Fondo sociale europeo.

- L'evoluzione delle finalità sociali nel Trattato: dal Programma di azione sociale del 1974, alle politiche sociali di *flexicuriry* e di tutela dell'occupazione dell'ultimo decennio; dagli interventi positivi di armonizzazione al metodo aperto di coordinamento (ovvero dall'*hard law* al *soft law*). L'attuale sistema delle prescrizioni in materia sociale nell'ambito del Trattato. Regolamenti e direttive per la regolamentazione di alcuni istituti dei rapporti di lavoro (*rinvio*).

- Tutele del lavoro e libertà economiche fondamentali: il conflitto tra le normative nazionali di tutela e le libertà di circolazione e di concorrenza e l'equilibrato bilanciamento operato dalla Corte di giustizia Corte di giustizia. Le sentenze sulla parità di trattamento. La clausola di non regresso.

- Il conflitto tra i diritti sociali fondamentali di sciopero e di contrattazione collettiva e le libertà di circolazione e di concorrenza; la giurisprudenza 'neo-liberista' della Corte di giustizia e la 'paradossale' impossibilità di un intervento regolativo a livello comunitario (*cenni introduttivi e rinvio alla Parte seconda*).

- Il *deficit* di democrazia dell'ordinamento comunitario e la mancata approvazione del *Trattato per una costituzione europea*. L'UE e le sue istituzioni dopo la 'soluzione debole' rappresentata dal Trattato di Lisbona del 2007. Il difficile futuro dell'esperienza dell'Unione europea, di fronte all'attuale crisi economica di dimensioni globali: Europa dei diritti vs/ Europa dei mercati?

##### 2) Le politiche sociali e gli interventi positivi di armonizzazione

- La libera circolazione dei lavoratori e il distacco dei lavoratori nell'ambito del mercato dei servizi.

- I lavori flessibili:  
-- lavoro interinale  
-- lavoro a termine  
-- *part-time*.

- Parità e non discriminazione:  
-- Parità retributiva e delle condizioni di lavoro;  
-- tutela della dignità e molestie sessuali;

- - cause giustificative di forme di discriminazione;
- - congedi parentali;
- - parità e azioni positive;
- - tutela contro le discriminazioni di genere e non di genere.

- La sicurezza del lavoro:
  - - tutela della salute
  - - orario di lavoro.

- Le ristrutturazioni e le crisi di impresa:
  - - i licenziamenti collettivi;
  - - i trasferimenti d'azienda
  - - la tutela dei crediti di lavoro nel caso di insolvenza del datore di lavoro (*nozione*)

- I rapporti sindacali e collettivi nel diritto dell'Unione europea:
  - - la libertà di associazione e di contrattazione collettiva;
  - - lo sciopero;

## **B) Parte speciale – Europa dei mercati e conflitto sociale.**

### **3) Azione collettiva e libertà economiche nel diritto dell'UE. Diritto di sciopero e di contrattazione collettiva *versus* le libertà economiche fondamentali del Trattato.**

- L'evoluzione della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di tutele del lavoro e libertà di circolazione dei servizi. Politiche sociali e tutela del lavoro nel Trattato UE. La Direttiva n. 96/71 sul distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale.

- I casi Laval, Viking, Ruffert, Commissione c/ Granducato di Lussemburgo, Commissione c/ Repubblica Federale Tedesca

- Il conflitto tra diritto di sciopero e di contrattazione collettiva e le libertà di circolazione e di concorrenza sancite nel Trattato. La giurisprudenza della Corte di giustizia sul bilanciamento degli interessi e l'inevitabile effetto di contenimento del conflitto e della contrattazione collettiva. Il ruolo accessorio della Carta di Nizza nella soluzione del problema. L'omessa distinzione tra aspetti strutturali e funzionali dello sciopero.

- Sciopero per fini contrattuali e libertà di organizzazione sindacale e di contrattazione collettiva: l'essenza del conflitto redistributivo nei sistemi di relazioni sindacali a fondamento volontaristico.

- La teoria dei controlimiti e il ruolo della Corti costituzionali dei Paesi membri di salvaguardia dei principi fondamentali che connotano gli ordinamenti nazionali.